Credito Scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

D.lgs. n. 62/2017 (Il credito formativo è abolito all'art. 26 comma 4)

OM n. 45/2023

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe ha il compito di attribuire i crediti durante lo scrutinio finale (si veda la tabella riportata sopra).

Per coloro che frequentano un anno di studio all'estero i crediti vengono attribuiti al termine dell'anno in cui viene ripresa la frequenza nel corso dello scrutinio di fine agosto dopo le prove integrative, ovvero al primo scrutinio utile successivo al rientro dell'alunno dall'estero. Criteri attribuzione punteggio: nel corso dello scrutinio di fine anno scolastico delle classi del triennio, verificata la media dei voti ottenuta dallo studente, si passa ad attribuire uno dei due punteggi indicati nella fascia, scegliendo quello più alto soltanto se ci si trova di fronte alla presenza di almeno 1 dei seguenti indicatori e con ammissione all'unanimità:

- media dei voti collocata nella seconda parte della banda di appartenenza
- frequenza regolare (assenze non superiori al 10%)
- interesse nei confronti delle proposte didattiche
- interesse e profitto evidenziato nel seguire l'insegnamento della Religione cattolica o delle attività alternative*
- partecipazione proficua ad attività integrative e/o extracurricolari esclusivamente previste dal Ptof
- buono o ottimo livello raggiunto nelle attività di PCTO

N.B. Assegnazione del punteggio agli studenti con debito formativo: nello scrutinio di fine agosto, agli studenti che avranno superato le prove del/i debito/i formativo/i sarà assegnato il punteggio più alto relativo alla media dei voti sempre solo se **in presenza di almeno 1 indicatore** e solo in caso di ammissione all'unanimità alla classe successiva.